

*Aggiornata al
21/05/2020*

Legge 3/2012
PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE
SALVATORE GUAZZO - GIANROSI GUAZZO
ILARIO GUAZZO



*SG
G.G.
I.G.*

INDICE

Premessa

- 1 Riepilogo del quadro debitorio del consumatore
- 2 Oneri familiari
- 3 Minimo vitale
- 4 Disponibilità finanziarie consumatori
- 5 Diligenza
- 6 Resoconto su solvibilità del debitore nell'ultimo quinquennio
- 7 Eventuali atti del debitori impugnati dai creditori
- 8 Proposta economico finanziaria e convenienza per creditori
- 9 Sostenibilità presente e futura
- 10 Conclusioni



S.F.
2 G.G.
F.J.

Premessa

Il sottoscritto dott. Izzo Salvatore, [REDACTED]
[REDACTED] consulente operante nell'ambito del supporto rispetto alle problematiche finanziarie di consumatori ed imprese, nel suo ruolo di Consulente di Parte, nominato dal sig. Salvatore Guazzo, nato a Napoli il 06/07/1945 [REDACTED]
[REDACTED] C.F: GZZSVT45L06F839J in uno con i suoi figli sig. Guazzo Gian Rosi nato a Napoli il 25/01/1980 C.F: GZZGRS80A25F839W ed Ilario Guazzo Ilario nato a Napoli il 01/09/1982 C.F: GZZLRI82P01F839G alla luce delle opportunità concesse dalla **Legge 3 del 27/01/2012** presenta la proposta dei sigg.ri Guazzo Salvatore, Guazzo Gianrosi e Guazzo Ilario di cancellazione parziale dei debiti pregressi (discharge). I signori Guazzo hanno qualifica di consumatori. La massa debitoria non nasce infatti dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale o professionale e in ragione di ciò sono legittimati alla presentazione di un "piano del consumatore". Punto in comune tra i tre istanti è la comproprietà di un immobile che tutti hanno ereditato in quota parte alla morte della moglie del sig. Guazzo Salvatore.

In materia di presentazione della domanda di piano del consumatore da parte della "famiglia" (nel caso in questione di padre e figlio che sono nello stesso stato di famiglia) si richiama il Tribunale di Napoli Nord (Il Caso.it, Sez. Giurisprudenza, 19931 - pubb. 12/06/2018) che "ammette esplicitamente la ritualità del piano del consumatore presentato dai due coniugi debitori, affermando che siffatta possibilità "non è esclusa dalla normativa in materia mentre in concreto il piano è strutturato in modo da delineare in maniera chiara la situazione debitoria facente capo a ciascuno



3
S. I.
G. G.
G. S.

dei coniugi e dunque consente di valutarne separatamente i presupposti di ammissibilità".

In materia anche il Tribunale di Mantova (8/4/2018 est. De Simone in www.ilcaso.it) secondo cui "il concetto di "debitore" di cui all'art 6 L n 3/2012 può essere interpretato estensivamente financo a comprendere i componenti della famiglia che versano nella situazione rappresentata dalla norma e questo per rispondere a ragioni di economia processuale per agevolare i debitori e per una miglior tutela dei creditori".

Secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della legge in questione: "la proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:

- a) è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;
- b) ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al presente capo;
- c) ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;
- d) ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale

Finalità dunque del presente documento è dimostrare come il consumatore non solo abbia i requisiti per accedere alla procedura, ma abbia nella stessa l'unico strumento in grado di consentire un soddisfacimento, seppur parziale, dei creditori in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile.

1.0 Riepilogo del quadro debitorio del consumatore

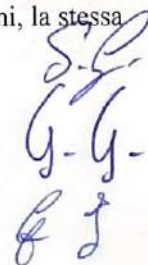


4
Sf.
G. G.
E S


La causa dell'indebitamento è legata a questioni non imputabili ai consumatori per negligenza o cattiva fede. Infatti, la problematica principale è legata al mutuo Unicredit ed alle difficoltà di Salvatore Guazzo.

Nel febbraio 2005 la moglie del sig. Guazzo, sig.ra [REDACTED], sottoscriveva un contratto di mutuo con la Fineco Bank (Unicredit) per l'acquisto dell'immobile a destinazione abitativa in cui risiedono. Del finanziamento ricevuto i richiedenti risultano la sig. [REDACTED] e il sig. Gianrosi Guazzo (figlio dei coniugi). Il mutuo veniva contratto in maniera sostenibile, essendo sia il sig. Guazzo (fideiussore) che la moglie entrambi lavoratori dipendenti, impiegati. Nel 2015 il sig. Guazzo Salvatore sottoscrive una cessione del V con l'Istituto IBL, prestito necessario alla ristrutturazione e riparazione del terrazzo di copertura del suo appartamento dal quale vi erano copiose infiltrazioni d'acqua. Nel 2018 in maniera prematura la sig.ra [REDACTED] decede. Questa situazione la successione pro quota tra il marito ed i figli della parte di immobile di sua pertinenza. Da un punto di vista finanziario la situazione oggi vede oggi il sig. Guazzo percepire una pensione di circa 1.500 euro. Tuttavia, la sola rata del mutuo è di euro 1.200 mese, a cui si aggiunge una trattenuta di euro 230,00 mensili sulla pensione per la cessione del quinto. Il sig. Guazzo Salvatore non può contare sull'aiuto dei figli anche loro in difficoltà finanziarie e dunque la sua situazione di sovraindebitamento genera una problematica che sfocia nella difficoltà di onorare con regolarità gli impegni. Per ciò che concerne i figli infatti:

- Gian Rosi Guazzo è disoccupato e vive con il padre; nei debiti allo stesso imputabili esclusivamente una vecchia tassa di possesso di un ciclomotore, ora non più nella sua disponibilità per un ammontare di euro 375,00. Nonostante la cartella sia ampiamente prescritta, essendo relativa a vecchie situazioni, la stessa risulta ancora a carico di Gian Rosi;


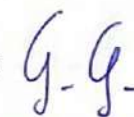



- Ilario Guazzo formalmente risulta ancora nello stato di famiglia del sig. Salvatore, non vive con il padre ed abita con la sua famiglia in autonomia. È attualmente non occupato. Il suo nucleo familiare è composto da moglie figli e vive in locazione. Da diverso tempo è alla ricerca di una nuova occupazione, ma le difficoltà conseguenti al COVID19 non hanno agevolato la situazione. A suo carico non risultano , secondo la documentazione presentata dal debitore, impegni verso lo Stato. E' in atto un finanziamento in regolare pagamento per l'acquisto di una utilitaria (Fiat 500) che sarebbe dovuta servire per gli spostamenti della famiglia e per lavorare ed un piccolo debito per un finanziamento personale.

Si ribadisce come il problema ad oggi è relativo al mutuo ed alle difficoltà di Guazzo Salvatore. Tuttavia, si rende necessario inserire negli istanti i sig. Guazzo Gianrosi ed Ilario stante la comproprietà rispetto dell'eredità della signora 

Dal totale debiti è escluso dal piano del consumatore un finanziamento sottoscritto con Unicredit nel 2001 che vede coinvolti i fratelli del sig. Guazzo Salvatore ed il consumatore stesso per una questione familiare che sarà oggetto di intervento di tutti i coobbligati. E' evidente come il pro quota sia figurativo in questo caso, visto che non c'è nessun pagamento pro quota del Guazzo.

È evidente come tutti i finanziamenti sottoscritti siano quelli tradizionalmente contratti da una famiglia che decide di investire una parte dei propri proventi nell'acquisto della prima casa ed in attività di vivere quotidiano, in uno stato generale di sovraindebitamento come la recente pandemia ha ampiamente dimostrato, il tutto con l'intento di lasciare un giorno dei beni agli eredi. E' infatti

6 



indubbio che la causa scatenante di tutte le problematiche è il decesso della sig.ra Verde , assolutamente imprevisto quando si è sottoscritto il debito principale.

Segue sintesi sintetica dei finanziamenti e delle motivazioni che hanno indotto la famiglia a sottoscriverli.

In termini sintetici il monte debiti ad oggi è il seguente

Quadro debitorio

Creditore	DEBITORIA
Unicredit	100.782,95
Agenzia Riscossione Privil	2.131,00
Agenzia Riscossione Chirogr	5.484,04
IBL Spa	13.030,92
Best Four	8.424,00
Intesa San Paolo	5.571,99
Studio Ruggiero	██████████
OCC	██████████
Totale	142.158,05

Veniamo ad un esame della debitoria:

Il debito verso Unicredit è relativo al mutuo sottoscritto ed al piano ARCA legato sempre al mutuo ed al ritardo nel pagamento delle rate.

Le pendenze presso l'Agenzia delle Entrate sono per lo più riferite a Salvatore Guazzo e prescritte (si vedano documenti depositati – estratto agenzia riscossione) . Tuttavia al fine di non sottrarre nulla al piano vengono prese in considerazione. Nella ripartizione vengono divise quelle su cui si ritiene sussistano privilegi e quelle sulle quali non esiste privilegio alcuno.

I debiti verso IBL , BEST Four ed Intesa sono debiti chirografari che la famiglia ha sostenuto quando l'attività lavorativa lo consentiva e dunque in piena sostenibilità.



S.P.
7 G-G.
E S

2.0 Oneri familiari

Il tenore di vita della famiglia Guazzo è modesto. I consumatori non hanno mai contratto finanziamenti che non fossero finalizzati ad un benessere duraturo della famiglia (ristrutturazione immobile, supporto nucleo familiare). In termini di oneri mensili sostenuti dalla famiglia, effettuando una media mensile è possibile sintetizzare così la situazione. Va considerato che tutti i familiari si appoggiano di fatto dal sig. Salvatore e che per le bollette e gli oneri della famiglia di Ilario intervengono parenti della moglie. Dunque, per i Guazzo le spese correnti sono le seguenti:

SPESE MENSILI CORRENTI

- LUCE euro 40,00
- GAS euro 45,00
- TELEFONO euro 30,00
- ASSICURAZIONE euro 50,00
- TASSA AUTO euro 15,00
- VITTO euro 440,00
- CANONE RAI euro 11,00
- TASSA RIFIUTI euro 34,00
- CONDOMINIO euro 62,00
- CARBURANTE euro 70,00
- INDUMENTI euro 20,00

Totale euro 817,00



8
S.G.
G.G.
E.J.

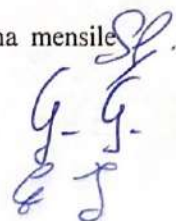
Spese extra euro 116,00

Totale mensile euro 933,00

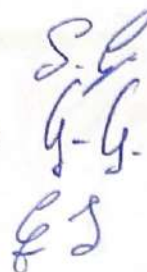
Gli oneri sostenuti evidenziano ancora una volta l'attenzione della famiglia al controllo delle spese ed al contenimento dell'indebitamento. Si evidenzia come un dato di riferimento può essere la c.d. "soglia di povertà" ISTAT che per un nucleo familiare come quello dei sig. Guazzo prevede un valore pari ad euro 1.096,74 . Emerge dunque ancora una volta la grande attenzione nella spesa da parte della famiglia.

3.0 Minimo vitale

Il d.l 27 giugno 2015, n. 83, recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modifiche in legge 6 agosto 2015, n. 132, ha riformato gli artt. 545 e 546 c.p.c., introducendo significative novità in tema di pignoramento di stipendi e pensioni. Recependo le indicazioni della giurisprudenza anche costituzionale, il legislatore è intervenuto essenzialmente su due fronti: il primo concerne la determinazione della quota di pensione assolutamente impignorabile; il secondo riguarda il pignoramento dei conti correnti su cui confluiscono emolumenti retributivi e pensionistici. L'art. 13, lett. l) del d.l. n. 83/2015 ha novellato l'art. 545 c.p.c., rubricato "Crediti impignorabili", aggiungendo tre nuovi commi (7°, 8° e 9°). Il primo dispone che "Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile



dell'assegno sociale, aumentato della metà. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge". Viene così risolto un problema postosi da tempo all'attenzione della giurisprudenza, vale a dire la determinazione del c.d. minimum vitale impignorabile a garanzia del pensionato. Al riguardo giova rammentare che la Corte costituzionale, con sentenza n. 506/2002, invitava il legislatore a *"individuare in concreto l'ammontare della (parte di) pensione idoneo ad assicurare mezzi adeguati alle esigenze di vita del pensionato, come tale legittimamente assoggettato al regime di assoluta impignorabilità"*. Per più di dieci anni, però, l'invito rimaneva disatteso, con la conseguenza che era il Giudice dell'esecuzione a determinare di volta in volta, con valutazione insindacabile in sede di legittimità (sempre che la stessa fosse adeguatamente motivata: v., da ultimo, Cass. 18 novembre 2014, n. 24536), la quota di pensione assolutamente impignorabile. L'assegno sociale (istituito con l'art. 3, c. 6, l. n. 335/1995) viene quantificato annualmente con circolare dell'INPS e che per il 2015 la misura mensile dello stesso è di € 448,51. Per l'anno in corso, dunque, ai sensi dell'art. 545, 7° co, c.p.c., la quota mensile della pensione assolutamente impignorabile è pari ad € 672,77, mentre la restante parte potrà essere pignorata nei limiti di cui allo stesso art. 545, ai commi 3°, 4° e 5° (e cioè ordinariamente nella misura di un quinto o fino alla metà qualora si agisca per crediti alimentari o concorrano diverse cause di credito). E' evidente dunque come alla famiglia vada concessa una disponibilità finanziaria minima per far fronte alle esigenze quotidiane. Di questo aspetto si è tenuto conto nella determinazione della cifra mensile che risulta possibile mettere a disposizione dei creditori nella proposta di stralcio.



4.0 Disponibilità finanziarie consumatori

Per ciò che concerne invece la situazione economico-finanziaria le uniche entrate certe al momento sono quelle del sig. Salvatore Guazzo relative ai redditi da pensione (si riporta sintesi con documentazione dettagliata in allegato). A queste si aggiungono euro 200 mese di un'unità immobiliare di modesta entità (basso) intestata al Ilario Guazzo e concessa in fitto e la NASPI percepita sempre da Ilario Guazzo e necessaria per il tenore di vita della sua famiglia

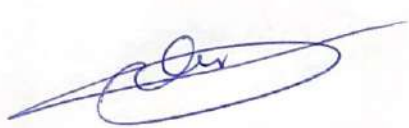
RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE DEL CONSUMATORE

Risorse finanziarie	Pensione mensile
Reddito da pensione	1.633,00
Reddito da locaz. Immobil Guazzo Ilario	200,00
TOTALE	1833,00

Non viene considerata nei redditi la NASPI di Guazzo Ilario ovviamente.

Per quanto attiene il patrimonio, effettuate le visure beni mobili ed immobili emerge la seguente situazione:

- **Gianrosi Guazzo** risulta essere disoccupato né sia titolare di altri beni, mobili anche registrati o immobili, fatta eccezione per il bene immobile pro-quota 2/3, sito a Napoli alla ~~_____~~
- **Salvatore Guazzo** risulta essere proprietario della quota di 1/6 dell'immobili categoria A/4 identificato al ~~_____~~ in Via ~~_____~~ n. 41 della quota di 1/5 dell'immobili ~~_____~~ identificato al ~~_____~~ n. 102 in Via ~~_____~~ n. ~~_____~~; della quota di 1/5 dell'immobili ~~_____~~



11
S.F.
G.G.
L.S.

[REDACTED]
della quota di 1/5 dell'immobili [REDACTED]

In merito alla proprietà va ricordato come in questo computo risultino anche quote figurative di comproprietà su immobili dei fratelli del sig. Salvatore Guazzo che ad oggi non hanno mai modificato la composizione originaria.

- Ilario Guazzo per 1/6 rispetto all'immobile [REDACTED] dell'unità immobiliare sita in Via [REDACTED]

DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO IMMOBILE

VIA CRISTALLINI

Il valore di mercato è l'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della Valutazione in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di mercato dopo un'adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale le parti hanno agito con cognizione di causa, con prudenza e senza alcuna costrizione.

Il prezzo medio nell'area di riferimento dell'immobile per le caratteristiche dell'immobile si aggira intorno ai 963,00 euro/mq (abitazioni di minor pregio seconda fascia) rilevato da borsino immobiliare.

L'immobile pertanto, moltiplicando i mq 50 di casa ha un valore di mercato pari ad euro 48.150,00.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

[Handwritten signature]

S.G.
12 G.G.
E.S.

Il valore di vendita forzata è l'importo che si può ragionevolmente ricavare dalla vendita di un bene entro un intervallo troppo breve perché rispetti i tempi di commercializzazione richiesti dalla definizione del valore di mercato.

La condizione di vendita forzata si realizza allorché un venditore sia costretto a vendere, in uno specifico momento, al fine di reperire denaro o per estinguere un debito entro una determinata data.

In tal caso la vendita non segue le naturali leggi del mercato in quanto il venditore è costretto a tener presente una serie di fattori esterni alla mera commercializzazione del bene.

In tale situazione, è necessario determinare le spese che un eventuale investitore debba affrontare se volesse acquistare l'immobile all'asta.

Nel caso di vendita a mezzo di asta giudiziaria, vanno prese in esame le seguenti voci

- ribasso : 20% dopo la prima asta, 10% per le successive
- spese non prevedibili a priori: 6% sul valore di mercato

È chiaro che un investitore non spenderà mai una somma superiore a quanto avrebbe normalmente speso in una normale compravendita; attenderà sicuramente un primo ribasso;

Nel caso il valore base della vendita giudiziaria fosse il valore di mercato, nel nostro caso avremmo

- $V_m = € 48.150,00$
- Ribasso n. 1 (-20%) = 9.630,00
- Valore di aggiudicazione: € 38.520,00
- Spese non prevedibili: € 2.311,20
- Importo complessivo : € 40.831,20

13
S.G.
G.G.
E.F.

In questo secondo caso, l'investitore pagherebbe una somma di poco inferiore a quella di una normale compravendita. È presumibile però, vista l'indeterminatezza di alcuni fattori, non ultima la considerazione che l'immobile è locato con contratto registrato ad euro 200,00 mensili, che l'investitore preferisca non intervenire nemmeno in questo caso.

- Ribasso n. 2 (-10%)
- Valore di aggiudicazione: € 34.668,00
- spese non prevedibili: € 2.080,08
- Importo complessivo : € 36.748 ,00

Importo complessivo : € 36.748,00 arrotondato € 36.750,00

A tal punto un eventuale investitore avrebbe il suo interesse ad intervenire nell'operazione di acquisto a mezzo di asta giudiziaria. Il valore di vendita forzata è quindi pari al prezzo base del 2° ribasso.

- Per quanto riguarda i beni mobili come risulta dalla visura PRA, il Sig. Salvatore Guazzo è titolare di 2 autovetture: Citroen immatricolata nel.2004, di modesto valore e una Opel Vectra immatricolata nel 1992. La Opel Vectra risulta rubata e per la stessa è stata effettuata regolare denuncia.

Ilario Guazzo risulta proprietario di una Fiato 500 cross acquistata nel 2017 attualmente in regolare ammortamento.

5.0 Diligenza

In termini di diligenza i consumatori hanno cercato a più riprese di rientrare dalla situazione debitoria, dovuta fundamentalmente alla morte della signora Verde ed alla

non occupazione di Gian Rosi ed Ilario Guazzo. È innegabile come ogni finanziamento sottoscritto sia stato indirizzato ad un aumento del valore del bene e non a futilità o beni voluttuari. D'altra parte, nel momento in cui il consumatore ha contratto le debitorie, i suoi documenti finanziari sono stati esaminati dagli Istituti Bancari che hanno ritenuto, con apposita istruttoria, l'ammontare del finanziamento sostenibile. Attraverso la Centrale Rischi Interbancaria e le banche dati finanziamento, in ogni momento un Istituto di Credito /Finanziaria può valutare la sostenibilità del consumatore rispetto al finanziamento contratto. Qualsiasi altra ipotesi sarebbe un caso eclatante di incauto credito con gravi responsabilità da parte degli Istituti di Credito.

6. Resoconto su solvibilità del debitore nell'ultimo quinquennio

Per quanto riguarda la solvibilità finanziaria, la lettura della centrale rischi evidenzia come le difficoltà siano nate successivamente alla morte della sig.ra [REDACTED] quando la reversibilità ottenuta ha ridotto notevolmente le entrate del sig. Guazzo.

7. Eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori

Non risultano allo stato attuale azioni sull'immobile di proprietà del sig. Guazzo e dei suoi figli.

8.0 Proposta economico finanziaria e convenienza per creditori

Alla luce di tutto quanto esposto il sig. Guazzo, stante la incapacità di far fronte con regolarità al monte debiti accumulato e con la piena volontà di far fronte con la

migliore diligenza possibile ai propri impegni, presenta una riformulazione della debitoria.

Proposta rielaborazione debitoria da proposta

Creditore	DEBITORIA	PRIVIL	Stralc %	Stralc	Debitoria Ricostruita
Unicredit	100.782,95	SI		30.000,00	70.782,95
Agenzia Riscossione Privil	2.131,00	SI	30	639,30	1.491,70
Agenzia Riscossione Chirogr	5.484,04	NO	75	4.113,03	1.371,01
IBL Spa	13.030,92	NO	75	9.773,19	3.257,73
Best Four	8.424,00	NO	75	6.318,00	2.106,00
Intesa San Paolo	5.571,99	NO	75	4.178,99	1.393,00
[REDACTED]	[REDACTED]	SI	0	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	SI	0	[REDACTED]	[REDACTED]
Totale	142.158,05			61.755,66	87.135,54

Per ciò che concerne la proposta di stralcio si sono effettuate le seguenti valutazioni:

- Unicredit (creditore privilegiato): da perizia tecnica fatta eseguire dai sig. Guazzo, il valore di presumibile realizzo, in caso di incanto dell'immobile, non è superiore ad euro 70.000,00 Dunque seguendo quanto previsto dalla legge 3/2012 si individua tale valore come quello del debito rielaborato;
- Equitalia: i debiti sono per lo più prescritti. Nonostante ciò al fine di evitare ulteriori oneri legati ad incarichi professionali necessari per opposizione e stralcio ai tributi lo gli stessi vengono inseriti nel piano, proponendo uno stralcio del 75% per i chirografari ed il 30% per quelli considerati in possibile privilegio. Si segnala in tal senso il recente orientamento del Tribunale di Padova che << aderendo alle conclusioni della Corte Europea, in seguito anche alla decisione della Corte

costituzionale, sent. n. 245/2019, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, legge 3/2012, ed infine "in considerazione della nuova disciplina del Codice della Crisi di Impresa, che seppur non ancora in vigore, è utilizzabile a tal fine, e che prevede in riferimento al concordato minore (l'attuale accordo di composizione) la possibilità del pagamento parziale dei crediti tributari senza i limiti alla falcidia di cui all'art. 7 l. sovr. >> . In merito si veda <https://www.studiocataldi.it/articoli/38803-sovraindebitamento-anche-ritenute-iva-e-tributi-sono-falciabili.asp>

- IBL Spa: in qualità di creditore chirografario viene proposto abbattimento del 75% al fine di consentire la sostenibilità del piano.
- Intesa San Paolo: in qualità di creditore chirografario viene proposto abbattimento del 75% al fine di consentire la sostenibilità del piano
- A_BEST FOURTEEN: in qualità di creditore chirografario viene proposto abbattimento del 75% al fine di consentire la sostenibilità del piano
- Studio Legale Ruggiero: debito da riconoscere in prededuzione
- Occ: debito da riconoscere in prededuzione

Si evidenzia come la proposta che viene effettuata nel piano è migliorativa rispetto alla potenziale esecuzione dell'immobile dei suoi creditori e ciò non soltanto in ragione del prevedibile crollo del valore degli immobili conseguente alla crisi da pandemia, ma anche e soprattutto perché con la proposta effettuata si rispetta il valore che tecnicamente il creditore privilegiato Unicredit potrebbe recuperare sul mercato e si consente anche al chirografario, seppur in quota parte, di rientrare del proprio credito, situazione che in qualsiasi altra ipotesi appare non realizzabile.

Esaminiamo ora il fattore tempo ossia la lunga prevedibile dilazione richiesta dal piano del consumatore, in ragione delle esigue entrate del sig. Guazzo e del corposo debito.



S.P.
F.G.
G.S.

Considerando le spese sostenute dal sig. Guazzo e la necessità ad oggi di dover sostenere anche il figlio attualmente non occupato, la somma messa a disposizione mensilmente per la proposta di piano del consumatore è fatta pari complessivamente ad euro **700 euro**.

Nella nuova proposta dunque il debito riformulato in euro **87.135,81** affrontabile in 124 rate complessive di cui 123 da euro 700 e l'ultima da euro 542,57. Tale formulazione porta il debito riformulato in 10 anni e 3 mesi

Il pagamento è certo perché può avvenire anche con prelievo diretto del sig. Guazzo, con RID automatico a favore dei beneficiari.

A tutela della proposta, stante l'età del sig. Guazzo, vi è un impegno morale anche di entrambi i figli sig. Gian Rosi Guazzo e Sig. Ilario Guazzo a sostenere per qualsiasi evento infausto ed imprevisto di vita. Va considerato che gli stessi in caso di qualsiasi evento sfavorevole ai danni del padre divengono di fatto eredi dell'immobile e dunque hanno tutto l'interesse, una volta che avranno sistemato la propria posizione lavorativa ad onorare l'eventuale omologa del piano.

Soprattutto in un momento come quello attuale, privare i Guazzo della loro prima casa a fronte dei tanti interessi pagati a banche e finanziarie e dell'età del sig. Salvatore, appare assolutamente contraria alla logica morale e giuridica della legge 3/2012.

Per ciò che concerne la ripartizione delle rate si propone il seguente prospetto.

RIPARTIZIONE RATEALE NUOVA DEBITORIA

N rata	Imp rata	OCC	Ruggiero	Unicredit	IBL	Equitalia	Intesa S.P.	A_BEST FOURTEEN	Totale
0				70.782,95	3.258,00	2.862,71	1.393,00	2.106,00	87.135,81
1									86.435,81
2									85.735,81

3									85.035,81
4									84.335,81
5									83.635,81
6									82.935,81
7									82.235,81
8									81.535,81
9									80.835,81
			53,37	53,37	53,37	53,37	53,37	53,37	80.135,81
11	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	79.435,81
12	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	78.735,81
13	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	78.035,81
14	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	77.335,81
15	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	76.635,81
16	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	75.935,81
17	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	75.235,81
18	700,00		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	74.535,81
19	700,00		120,07	120,10	120,10	219,63	120,10	120,10	73.835,81
20	700,00		175,00	175,00	175,00		175,00	175,00	73.135,81
21	700,00		175,00	175,00	175,00		175,00	175,00	72.435,81
22	700,00		175,00	175,00	175,00		175,00	175,00	71.735,81
23	700,00		175,00	175,00	175,00		175,00	175,00	71.035,81
24	700,00		195,83	195,82	195,82		112,53	112,53	70.335,81
25	700,00		233,34	233,33	233,33				69.635,81
26	700,00		233,34	233,33	233,33				68.935,81
27	700,00		246,62	246,62	206,76				68.235,81
28	700,00		591,19	108,81					67.535,81
29	700,00		700,00						66.835,81
30	700,00		700,00						66.135,81
31	700,00		700,00						65.435,81
32	700,00		700,00						64.735,81
33	700,00		700,00						64.035,81
34	700,00		700,00						63.335,81
35	700,00		700,00						62.635,81
36	700,00		700,00						61.935,81
37	700,00		700,00						61.235,81
38	700,00		700,00						60.535,81
39	700,00		700,00						59.835,81
40	700,00		700,00						59.135,81
41	700,00		700,00						58.435,81
42	700,00		700,00						57.735,81
43	700,00		700,00						57.035,81
44	700,00		700,00						56.335,81
45	700,00		700,00						55.635,81
46	700,00		700,00						54.935,81

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

47	700,00		700,00							54.235,81
48	700,00		700,00							53.535,81
49	700,00		700,00							52.835,81
50	700,00		700,00							52.135,81
51	700,00		700,00							51.435,81
52	700,00		700,00							50.735,81
53	700,00		700,00							50.035,81
54	700,00		700,00							49.335,81
55	700,00		700,00							48.635,81
56	700,00		700,00							47.935,81
57	700,00		700,00							47.235,81
58	700,00		700,00							46.535,81
59	700,00		700,00							45.835,81
60	700,00		700,00							45.135,81
61	700,00		700,00							44.435,81
62	700,00		700,00							43.735,81
63	700,00		700,00							43.035,81
64	700,00		700,00							42.335,81
65	700,00		700,00							41.635,81
66	700,00		700,00							40.935,81
67	700,00		700,00							40.235,81
68	700,00		700,00							39.535,81
69	700,00		700,00							38.835,81
70	700,00		700,00							38.135,81
71	700,00		700,00							37.435,81
72	700,00		700,00							36.735,81
73	700,00		700,00							36.035,81
74	700,00		700,00							35.335,81
75	700,00		700,00							34.635,81
76	700,00		700,00							33.935,81
77	700,00		700,00							33.235,81
78	700,00		700,00							32.535,81
79	700,00		700,00							31.835,81
80	700,00		700,00							31.135,81
81	700,00		700,00							30.435,81
82	700,00		700,00							29.735,81
83	700,00		700,00							29.035,81
84	700,00		700,00							28.335,81
85	700,00		700,00							27.635,81
86	700,00		700,00							26.935,81
87	700,00		700,00							26.235,81
88	700,00		700,00							25.535,81
89	700,00		700,00							24.835,81
90	700,00		700,00							24.135,81

[Handwritten signature]

[Handwritten initials/signature]

91	700,00			700,00				23.435,81
92	700,00			700,00				22.735,81
93	700,00			700,00				22.035,81
94	700,00			700,00				21.335,81
95	700,00			700,00				20.635,81
96	700,00			700,00				19.935,81
97	700,00			700,00				19.235,81
98	700,00			700,00				18.535,81
99	700,00			700,00				17.835,81
100	700,00			700,00				17.135,81
101	700,00			700,00				16.435,81
102	700,00			700,00				15.735,81
103	700,00			700,00				15.035,81
104	700,00			700,00				14.335,81
105	700,00			700,00				13.635,81
106	700,00			700,00				12.935,81
107	700,00			700,00				12.235,81
108	700,00			700,00				11.535,81
109	700,00			700,00				10.835,81
110	700,00			700,00				10.135,81
111	700,00			700,00				9.435,81
112	700,00			700,00				8.735,81
113	700,00			700,00				8.035,81
114	700,00			700,00				7.335,81
115	700,00			700,00				6.635,81
116	700,00			700,00				5.935,81
117	700,00			700,00				5.235,81
118	700,00			700,00				4.535,81
119	700,00			700,00				3.835,81
120	700,00			700,00				3.135,81
121	700,00			700,00				2.435,81
122	700,00			700,00				1.735,81
123	700,00			700,00				1.035,81
124	542,57			542,57				493,24

9.0 Sostenibilità presente e futura

La sostenibilità della proposta è legata ai redditi da pensione del sig. Guazzo (compresa la reversibilità) che coprono integralmente la proposta e consentono di rimanere altrettanto sostenibile la capacità finanziaria mensile della famiglia. I redditi da pensione rendono certa la soddisfazione dei creditori.




Per fornire ai creditori ulteriore garanzia il sig. Guazzo ritiene sia possibile interessare anche i figli Gian Rosi Guazzo e Ilario Guazzo quali garanti morali della procedura non avendo ad oggi un reddito fisso.

Conclusioni

La presente proposta rappresenta una chiara espressione di diligenza per rientro seppur in quota parte da parte dei richiedenti sia per i debiti sottoscritti. L'eventuale non accoglimento della stessa, non rappresenta una maggiore garanzia per i creditori di recupero dell'intero credito vantato, in considerazione dello squilibrio tra disponibilità finanziarie e esposizione debitoria, e rappresenterebbe di fatto una gravissima preclusione verso la possibilità da parte dei sig. Guazzo ad una vita dignitosa e costruttiva.

Il Consulente Tecnico di Parte

Dr. Salvatore Izzo

DICHIARAZIONE SOTTOSCRIZIONE

I sig.ri Salvatore Guazzo, nato a Napoli il 06/07/1945 e residente in ~~_____~~
~~_____~~ GZZSVT45L06F839J in uno con i suoi figli sig. Guazzo Gian
Rosi nato a Napoli il 25/01/1980 C.F: GZZGRS80A25F839W ed Ilario Guazzo
Ilario nato a Napoli il 01/09/1982 C.F: GZZLRI82P01F839G alla luce delle

22

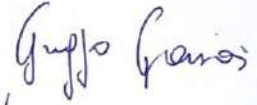
opportunità concesse dalla Legge 3 del 27/01/2012 sottoscrivono la formulazione
tecnica della proposta e la fano propria, richiedendo all'On. Giudice
l'accoglimento della stessa

Napoli 20.07.2020

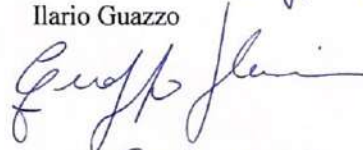



Salvatore Guazzo

Gianrosi Guazzo



Ilario Guazzo







Legge 3/2012
INTEGRAZIONE
PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE
SALVATORE GUAZZO - GIANROSI GUAZZO
ILARIO GUAZZO
DICEMBRE 2020

Premessa

In seguito a quanto emerso nell'ambito dell'udienza del giorno 10.12.2020 presso il Tribunale di Napoli in merito alla proposta formulata nel novero di quanto previsto dalla Legge 3/2012 i debitori al fine di affrontare il rilevante indebitamento e dunque beneficiare delle opportunità prevista dalla legge 3/2012 aggiornano la propria proposta, riformulando i conteggi sulla base di quanto emerso anche dalle precisazioni dei creditori.

2. Il quadro debitorio

Sulla base delle precisazioni dell'Agenzia Riscossione e delle rate pagate rispetto ad alcuni finanziamenti dai sig. Guazzo, emerge il seguente piano debitorio:

Quadro debitorio

<i>ELENCO CREDITORI</i>	<i>SALVATORE GUAZZO</i>	<i>GIANROSI GUAZZO</i>	<i>ILARIO GUAZZO</i>
<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>	€ 7.146,17	€ 190,24	€ 680,95
<i>Unicredit S.p.a. (mutuo acquisto prima casa)</i>	€ 100.782,95 debito in solido - accettazione dell'eredità		
<i>Finanziaria IBL S.p.a. - contratto stipulato 2016</i>	€ 13.268,00		
<i>Finanziaria A Best Fourteen S.p.a. - (ex FCA Bank)</i>			€ 5.616,00
<i>Finanziaria Intesa SanPaolo S.p.a. - contratto stipulato 2011</i>			€ 4.379,99
<i>Compenso dei Professionisti incaricati dagli istanti</i>			
<i>Compenso del O.C.C. - C.O.A. - Napoli</i>			
TOTALE COMPLESSIVO		€ 138.797,45	

Rispetto alle precisazioni dell' Agenzia Riscossioni dividiamo le posizioni dei singoli debitori.

Sig. Salvatore Guazzo:

- cartella n. 07120060106821046, notificata in data 05.05.2007 per euro **2.571,04** avente ad oggetto IRPEF per euro 1.564,93 (privilegiato) ed euro 1.006,11 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 071200700109482950, notificata in data 24.10.2007 per euro **2.206,74** avente ad oggetto IRPEF - euro 1.398,41 (privilegiato) ed euro 808,33 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120170078464739, notificata in data 12.02.2018 per euro **313,98** avente ad oggetto IRPEF per euro 302,68 (privilegiato) ed euro 11,30 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario).
- cartella n. 07120110236769853, notificata in data 12.12.2011, per euro **420,05** avente ad oggetto tasse automobilistiche per euro 269,58 (privilegiato) ed euro 150,47 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120130037603847, notificata in data 09.02.2013, per euro **410,94** avente ad oggetto tasse automobilistiche per euro 268,45 (privilegiato) ed euro 142,49 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120130065858863, notificata in data 02.04.2013, per euro **268,14** avente ad oggetto la quota provinciale dei rifiuti indifferenziati per euro 208,94 (privilegiato) ed euro 59,20 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120130114088966, notificata in data 13.12.2013, per euro 495,52 avente ad oggetto alcune contravvenzioni al codice della strada, comprensiva di interessi e sanzioni (chirografario);

- cartella n. 07120160111081068, notificata in data 13.06.2017, per euro **44,97** avente ad oggetto la tassa automobilistica per euro 31,02 (privilegiato) ed euro 13,95 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120200075166925000 per euro **414,79** avente ad oggetto la quota provinciale rifiuti indifferenziati per euro 314,15 (privilegiato) ed euro 100,64 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario).

Il totale è dunque di euro **7.146,17** così composte: euro 4.358,15 sottoposti a privilegio ed euro 2.778,01 come chirografario

Per il sig. **Ilario Guazzo** abbiamo la seguente situazione:

- cartella n. 07120140076862564000, notificata in data 17.07.2014, per totali euro **242,81** avente ad oggetto tasse automobilistiche per euro 157,24 (privilegiato) ed euro 85,57 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120150042352772000, notificata in data 11.04.2015, per euro **238,06** avente ad oggetto tasse automobilistiche per euro 157,68 (privilegiato) ed euro 80,38 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120160111077432000, notificata in data 13.06.2017, per euro 200,08 avente ad oggetto **tassa automobilistiche** per euro 148,41 (privilegiato) ed euro 51,67 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario).

Dunque su totali euro **680,95** abbiamo euro 463,33 soggetti a privilegio ed euro 217,62 tra i chirografari.

Per il sig. Gianrosi Guazzo l'esposizione verso l'Agenzia Riscossione è di totali euro **190,24** così composte:

- cartella n. 07120140076862059, notificata in data 17.07.2014, per euro **92,78** avente ad oggetto tasse automobilistiche per euro 62,63 (privilegiato) ed euro 30,15 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario);
- cartella n. 07120130037598688, notificata in data 02.07.2013 per euro **97,46** avente ad oggetto **tasse automobilistiche per euro** 64,39 (privilegiato) ed euro 33,07 comprensivi di interessi e sanzioni (chirografario)

Dunque su totali euro 190,24 di debitoria abbiamo euro di cui euro 127,02 soggetti a privilegio, e la restante parte come chirografario

Nulla muta rispetto alla debitoria con Unicredit rispetto alla proposta iniziale. I debiti verso IBL , BEST Four ed Intesa sono debiti chirografari che vengono ritenuti tali ed aggiornati rispetto a pagamenti effettuati regolarmente così come dichiarato dai debitori.

Diligenza

In termini di diligenza i consumatori hanno cercato a più riprese di rientrare dalla situazione debitoria, dovuta fondamentalmente alla morte della signora Verde ed alla non occupazione di Gian Rosi ed Ilario Guazzo. È innegabile come ogni finanziamento sottoscritto sia stato indirizzato ad un aumento del valore del bene e non a futilità o beni voluttuari. D'altra parte, nel momento in cui il consumatore ha contratto le debitorie, i suoi documenti finanziari sono stati esaminati dagli Istituti Bancari che hanno ritenuto, con apposita istruttoria, l'ammontare del finanziamento sostenibile. Attraverso la Centrale Rischi Interbancaria e le banche dati

finanziamento, in ogni momento un Istituto di Credito /Finanziaria può valutare la sostenibilità del consumatore rispetto al finanziamento contratto. Qualsiasi altra ipotesi sarebbe un caso eclatante di incauto credito con gravi responsabilità da parte degli Istituti di Credito.

Proposta economico finanziaria e convenienza per creditori

Alla luce di tutto quanto esposto il sig. Guazzo, stante la incapacità di far fronte con regolarità al monte debiti accumulato e con la piena volontà di far fronte con la migliore diligenza possibile ai propri impegni, presenta una riformulazione della debitoria.

Proposta rielaborazione debitoria da proposta

Creditori	Debito iniziale	Stralcio in %	Stralcio Euro	Debito ricalcolato
Agenzia delle Entrate – Riscossione Credito PRIVILEGIATO – tasse	4.948,51	-	-	4.948,51
Unicredit S.p.a. (mutuo - acq. prima casa) – anno 2005 - Credito PRIVILEGIATO	100.782,95	30	30.000,00	70.782,95
Finanziari IBL S.p.a – anno 2016 Credito CHIROGRAFO – garantito - cessione del quinto	13.268,00	55,62	7.379,88	5.888,12
Agenzia delle Entrate – Riscossione Credito CHIROGRAFO – sanzioni e interessi	3.068,85	75	2.301,63	767,22
Finanziaria A_Best Fourteen Credito CHIROGRAFO	5.616,00	75	4.212,00	1.404,00
Finanziaria Intesa San Paolo S.p.a Credito CHIROGRAFO	4.379,99	75	3.335,99	1.094,99

Compenso degli Professionisti incaricati dagli istanti Credito PREDEDUCIBILE	██████████	0%	€ 0,00	██████████
Compenso per l'O.C.C. – Credito PREDEDUCIBILE	██████████	0%	€ 0,00	██████████
TOTALE	138.797,45		€ 47.229,50	€ 91.618,94

Per ciò che concerne la proposta di stralcio si sono effettuate le seguenti valutazioni:

- Unicredit (creditore privilegiato): da perizia tecnica fatta eseguire dai sig. Guazzo, il valore di presumibile realizzo, in caso di incanto dell'immobile, non è superiore ad euro 70.000,00 Dunque seguendo quanto previsto dalla legge 3/2012 si individua tale valore come quello del debito rielaborato;
- Equitalia: i debiti sono per lo più prescritti. Nonostante ciò al fine di evitare ulteriori oneri legati ad incarichi professionali necessari per opposizione e stralcio ai tributi lo gli stessi vengono inseriti nel piano, proponendo il pagamento del 100% dei privilegiati e uno stralcio del 75% per i chirografari. Si segnala in tal senso il recente orientamento del Tribunale di Padova che << aderendo alle conclusioni della Corte Europea, in seguito anche alla decisione della Corte costituzionale, sent. n. 245/2019, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, legge 3/2012, ed infine "in considerazione della nuova disciplina del Codice della Crisi di Impresa, che seppur non ancora in vigore, è utilizzabile a tal fine, e che prevede in riferimento al concordato minore (l'attuale accordo di composizione) la possibilità del pagamento parziale dei crediti tributari senza i limiti alla falcidia di cui all'art. 7 l. sovr. >>. In merito si veda <https://www.studiocataldi.it/articoli/38803-sovraindebitamento-anche-ritenute-iva-e-tributi-sono-falciabili.asp>
- IBL Spa: in qualità di creditore chirografario con una sorta di "garanzia" aggiuntiva (che non si prospetta ovviamente come privilegio) viene proposto abbattimento del 56,2% al fine di consentire la sostenibilità del piano.

- Intesa San Paolo: in qualità di creditore chirografario viene proposto abbattimento del 75% al fine di consentire la sostenibilità del piano
- A_BEST FOURTEEN: in qualità di creditore chirografario viene proposto abbattimento del 75% al fine di consentire la sostenibilità del piano
- Studio Legale Ruggiero: debito da riconoscere in prededuzione
- Occ: debito da riconoscere in prededuzione

Si evidenzia come la proposta che viene effettuata nel piano è migliorativa rispetto alla potenziale esecuzione dell'immobile dei suoi creditori e ciò non soltanto in ragione del prevedibile crollo del valore degli immobili conseguente alla crisi da pandemia, ma anche e soprattutto perché con la proposta effettuata si rispetta il valore che tecnicamente il creditore privilegiato Unicredit potrebbe recuperare sul mercato e si consente anche al chirografario, seppur in quota parte, di rientrare del proprio credito, situazione che in qualsiasi altra ipotesi appare non realizzabile.

Esaminiamo ora il fattore tempo ossia la lunga prevedibile dilazione richiesta dal piano del consumatore, in ragione delle esigue entrate del sig. Guazzo e del corposo debito.

Considerando le spese sostenute dal sig. Guazzo e la necessità ad oggi di dover sostenere anche il figlio attualmente non occupato, la somma messa a disposizione mensilmente per la proposta di piano del consumatore è fatta pari complessivamente ad euro **700 euro**.

Nella nuova proposta dunque il debito riformulato in euro **91.618,94** affrontabile in 130 rate complessive da euro 700 ed un'ultima rata da euro 618,94. Tale formulazione porta il debito riformulato in 10 anni e 9 mesi

Segue proiezione ripartizione rate

RIPARTIZIONE RATEALE DEBITO RICACCOLATO

N rata	Imp rata	OCC	Ruggiero	Unicredit	IBL	Best Fourteen	INTESA	Ag Risc	Totale
				70.782,95	5.888,12	1.404,00	1.094,99	5.715,73	91.618,94
1				-	-	-	-	-	90.918,94
2									90.218,94
3									89.518,94
4									88.818,94
5									88.118,94
6									87.418,94
7									86.718,94
8									86.018,94
9									85.318,94
10				53,37	53,37	53,37	53,37	53,37	84.618,94
11	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	83.918,94
12	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	83.218,94
13	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	82.518,94
14	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	81.818,94
15	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	81.118,94
16	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	80.418,94
17	700,00			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	79.718,94
18	700,00			159,61	159,59	159,59	61,62	159,59	79.018,94
19	700,00			175,00	175,00	175,00		175,00	78.318,94
20	700,00			221,32	221,32	36,04		221,32	77.618,94
21	700,00			233,34	233,33			233,33	76.918,94
22	700,00			233,34	233,33			233,33	76.218,94
23	700,00			233,34	233,33			233,33	75.518,94
24	700,00			233,34	233,33			233,33	74.818,94
25	700,00			233,34	233,33			233,33	74.118,94
26	700,00			233,34	233,33			233,33	73.418,94
27	700,00			233,34	233,33			233,33	72.718,94
28	700,00			233,34	233,33			233,33	72.018,94
29	700,00			233,34	233,33			233,33	71.318,94
30	700,00			233,34	233,33			233,33	70.618,94
31	700,00			233,34	233,33			233,33	69.918,94
32	700,00			233,34	233,33			233,33	69.218,94
33	700,00			233,34	233,33			233,33	68.518,94
34	700,00			233,34	233,33			233,33	67.818,94
35	700,00			233,34	233,33			233,33	67.118,94
36	700,00			233,34	233,33			233,33	66.418,94
37	700,00			233,34	233,33			233,33	65.718,94
38	700,00			270,08	270,08			159,84	65.018,94
39	700,00			637,85	62,15				64.318,94
40	700,00			700,00					63.618,94

41	700,00			700,00					62.918,94
42	700,00			700,00					62.218,94
43	700,00			700,00					61.518,94
44	700,00			700,00					60.818,94
45	700,00			700,00					60.118,94
46	700,00			700,00					59.418,94
47	700,00			700,00					58.718,94
48	700,00			700,00					58.018,94
49	700,00			700,00					57.318,94
50	700,00			700,00					56.618,94
51	700,00			700,00					55.918,94
52	700,00			700,00					55.218,94
53	700,00			700,00					54.518,94
54	700,00			700,00					53.818,94
55	700,00			700,00					53.118,94
56	700,00			700,00					52.418,94
57	700,00			700,00					51.718,94
58	700,00			700,00					51.018,94
59	700,00			700,00					50.318,94
60	700,00			700,00					49.618,94
61	700,00			700,00					48.918,94
62	700,00			700,00					48.218,94
63	700,00			700,00					47.518,94
64	700,00			700,00					46.818,94
65	700,00			700,00					46.118,94
66	700,00			700,00					45.418,94
67	700,00			700,00					44.718,94
68	700,00			700,00					44.018,94
69	700,00			700,00					43.318,94
70	700,00			700,00					42.618,94
71	700,00			700,00					41.918,94
72	700,00			700,00					41.218,94
73	700,00			700,00					40.518,94
74	700,00			700,00					39.818,94
75	700,00			700,00					39.118,94
76	700,00			700,00					38.418,94
77	700,00			700,00					37.718,94
78	700,00			700,00					37.018,94
79	700,00			700,00					36.318,94
80	700,00			700,00					35.618,94
81	700,00			700,00					34.918,94
82	700,00			700,00					34.218,94
83	700,00			700,00					33.518,94
84	700,00			700,00					32.818,94
85	700,00			700,00					32.118,94
86	700,00			700,00					31.418,94

87	700,00			700,00				30.718,94
88	700,00			700,00				30.018,94
89	700,00			700,00				29.318,94
90	700,00			700,00				28.618,94
91	700,00			700,00				27.918,94
92	700,00			700,00				27.218,94
93	700,00			700,00				26.518,94
94	700,00			700,00				25.818,94
95	700,00			700,00				25.118,94
96	700,00			700,00				24.418,94
97	700,00			700,00				23.718,94
98	700,00			700,00				23.018,94
99	700,00			700,00				22.318,94
100	700,00			700,00				21.618,94
101	700,00			700,00				20.918,94
102	700,00			700,00				20.218,94
103	700,00			700,00				19.518,94
104	700,00			700,00				18.818,94
105	700,00			700,00				18.118,94
106	700,00			700,00				17.418,94
107	700,00			700,00				16.718,94
108	700,00			700,00				16.018,94
109	700,00			700,00				15.318,94
110	700,00			700,00				14.618,94
111	700,00			700,00				13.918,94
112	700,00			700,00				13.218,94
113	700,00			700,00				12.518,94
114	700,00			700,00				11.818,94
115	700,00			700,00				11.118,94
116	700,00			700,00				10.418,94
117	700,00			700,00				9.718,94
118	700,00			700,00				9.018,94
119	700,00			700,00				8.318,94
120	700,00			700,00				7.618,94
121	700,00			700,00				6.918,94
122	700,00			700,00				6.218,94
123	700,00			700,00				5.518,94
124	700,00			700,00				4.818,94
125	700,00			700,00				4.118,94
126	700,00			700,00				3.418,94
127	700,00			700,00				2.718,94
128	700,00			700,00				2.018,94
129	700,00			700,00				1.318,94
130	700,00			700,00				618,94
131	618,94			618,94				0,00

Il pagamento è certo perché può avvenire anche con prelievo diretto del sig. Guazzo, con RID automatico a favore dei beneficiari.

A tutela della proposta, stante l'età del sig. Guazzo, vi è un impegno morale anche di entrambi i figli sig. Gian Rosi Guazzo e Sig. Ilario Guazzo a sostenere per qualsiasi evento infausto ed imprevisto di vita. Va considerato che gli stessi in caso di qualsiasi evento sfavorevole ai danni del padre divengono di fatto credi dell'immobile e dunque hanno tutto l'interesse, una volta che avranno sistemato la propria posizione lavorativa ad onorare l'eventuale omologa del piano.

Soprattutto in un momento come quello attuale, privare i Guazzo della loro prima casa a fronte dei tanti interessi pagati a banche e finanziarie e dell'età del sig. Salvatore, appare assolutamente contraria alla logica morale e giuridica della legge 3/2012.

Per ciò che concerne la ripartizione delle rate si propone il seguente prospetto.

Sostenibilità presente e futura

La sostenibilità della proposta è legata ai redditi da pensione del sig. Guazzo (compresa la reversibilità) che coprono integralmente la proposta e consentono di rimanere altrettanto sostenibile la capacità finanziaria mensile della famiglia. I redditi da pensione rendono certa la soddisfazione dei creditori.

Per fornire ai creditori ulteriore garanzia il sig. Guazzo ritiene sia possibile interessare anche i figli Gian Rosi Guazzo e Ilario Guazzo quali garanti morali della procedura non avendo ad oggi un reddito fisso.

Conclusioni

La presente proposta rappresenta una chiara espressione di diligenza per rientro seppur in quota parte da parte dei richiedenti sia per i debiti sottoscritti. L'eventuale non accoglimento della stessa, non rappresenta una maggiore garanzia per i creditori di recupero dell'intero credito vantato, in considerazione dello squilibrio tra disponibilità finanziarie e esposizione debitoria, e rappresenterebbe di fatto una gravissima preclusione verso la possibilità da parte dei sig. Guazzo ad una vita dignitosa e costruttiva.

Salvatore Guazzo

Gianrosi Guazzo

Ilario Guazzo

Napoli , 11.12.2020

Firmato digitalmente da: Gianluca Ruggiero
Data: 11/12/2020 20:09:56